

 COMUNE DI AGEROLA PROV. DI NAPOLI
27 MAR 2017
Prot. N° 2784

2784
del 27.3.2017



COMUNE DI AGEROLA
Città Metropolitana di Napoli

Parere dell'organo di revisione
sulla proposta di
Bilancio di Previsione 2017-2019
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Sensini

Comune di Agerola

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 27 marzo 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Agerola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salerno, 27 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Sensini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna.....	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019... 20	
A) ENTRATE	20
B) SPESE	22
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	28
Fondo di riserva di competenza.....	30
Fondi per spese potenziali	30
Fondo di riserva di cassa.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE	32
INDEBITAMENTO	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il ~~comitato~~ organo di revisione del Comune di Agerola nominato con delibera consiliare n. 12 del 29/03/2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.

ha ricevuto in data 20 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 17 marzo 2017 con delibera n. 38 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

nell'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267:

la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in affitto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

il D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

nessari per l'espressione del parere:

il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla normativa vigente;

la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

la proposta delibera del Consiglio di conferma dell'Addizionale Comunale all'Irpef;

il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);

Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

ve) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

ve) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012
art. 228;

invece i documenti messi a disposizione:

i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal
comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di
previsione;

visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4
del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle
previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza,
attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come
richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Il collegio consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 7 maggio 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Il tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.

in data 13 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187

del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	4.892.294,24
di cui:	
a) Vincolato	1.912.925,83
b) Per spese in conto capitale	414.015,55
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo svalutazione crediti	690.421,30
e) Non vincolato (+/-) *	1.874.931,56

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre 2015 e la seguente

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.930.854,00
------------------------------------	--------------

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di strutture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	181130,55			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	745127,37			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	259647,76	63.093,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3620440,94	3784336,98	3753336,98	3743336,98
2	Trasferimenti correnti	461359,13	375639,13	266774,28	266774,28
3	Entrate extratributarie	552600,00	481754,00	485354,00	481754,00
4	Entrate in conto capitale	20642512,59	17275141,39	11580000,00	53460000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		112855,10		
6	Accensione prestiti		112855,10		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2177000,00	1630000,00	1330000,00	1330000,00
	TOTALE	27.453.912,66	23.772.581,70	17.415.465,26	59.281.865,26
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	28.639.818,34	23.835.674,70	17.415.465,26	59.281.865,26

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4874365,02	4543795,39	4287530,54	4273930,54
	di cui già impegnato		423283,42	88950,29	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	21377287,72	17331089,49	11580000,00	53460000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	3200,00	112855,10	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	207965,60	217934,72	217934,72	217934,72
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2177000,00	1630000,00	1330000,00	1330000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	28639818,34	23835674,70	17415465,26	59281865,26
	di cui già impegnato		423283,42	88950,29	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
SOMMARIO GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	28639818,34	23835674,70	17415465,26	59281865,26
	di cui già impegnato*		423283,42	88950,29	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le previsioni delle entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati. L'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.016.501,82
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.725.968,11
2	Trasferimenti correnti	687.562,20
3	Entrate extratributarie	1.177.338,93
4	Entrate in conto capitale	22.732.108,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	112.855,10
6	Accensione prestiti	1.049.903,53
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.667.569,26
	TOTALE TITOLI	32.163.305,80
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	37.169.807,62

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	6.502.760,99
2	Spese in conto capitale	23.851.484,63
3	Spese per incremento attività finanziarie	118.840,10
4	Rimborso di prestiti	217.934,72
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.739.841,07
	TOTALE TITOLI	32.430.861,51
	SALDO DI CASSA	4.738.946,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.641.730,11	4.505.465,26	4.491.865,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.543.795,39	4.287.530,54	4.273.930,54
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		64.940,40	73.007,35	85.891,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	217.934,72	217.934,72	217.934,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		120.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	120.000,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 120.000,00 di entrate in conto capitale sono quota parte degli oneri di urbanizzazione destinate al finanziamento della spesa corrente.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	43.630,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	76.370,00		
recupero evasione tributaria	189.000,00	131.000,00	121.000,00
canoni per concessioni pluriennali	7.000,00	12.000,00	6.000,00
sanzioni codice della strada	20.000,00	20.000,00	20.000,00
altre da specificare (consultazioni elettorali)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE	371.000,00	198.000,00	182.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	35.000,00	35.000,00	35.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	35000,00	35000,00	35000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	3.784.336,98	3.753.336,98	3.743.336,98
Titolo 2	375.639,13	266.774,28	266.774,28
Titolo 3	481.754,00	485.354,00	481.754,00
Titolo 4	17.275.141,39	11.580.000,00	53.460.000,00
Titolo 5	112.855,10		
Totale entrate finali	22.029.726,60	16.085.465,26	57.951.865,26

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	4.543.795,39	4.287.530,54	4.273.930,54
FCDE a detrarre	64.940,00	73.007,35	85.891,00
Titolo 2	17.331.089,49	11.580.000,00	53.460.000,00
Titolo 3	112.855,10		
Totale spese finali	21.922.799,98	15.794.523,19	57.648.039,54
Differenza	106.926,62	290.942,07	303.825,72

nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11
Leg. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

1) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento
agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di
cui non ha esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a
questo fondo;

2) L'andamento analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto
al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai
principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente
attribuiti dall'ente;

3) L'andamento analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di
amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili,
dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

4) L'andamento degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e
sulle risorse disponibili;

5) Il caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche
prestanziamenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in
essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

6) L'andamento delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri
soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

7) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a
strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente
derivata;

8) L'andamento dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi
sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali
dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

9) L'andamento delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

10) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per
l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere rispettivamente con verbali n. 9 del 5 ottobre 2016 e n. 15 del 27.03.2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto del 07.10.2016 n. 120.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti

preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 14 in data 14 marzo 2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

L'organo esecutivo con deliberazione n. 36 del 15.03.2017 ha approvato il piano triennale 2017-2019 per il contenimento delle spese di funzionamento dell'ente.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il C.C. con deliberazione n. 7 del 16.03.2017 ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

la verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
(1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
(2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
(3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
(A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
(B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3784336,98	3753336,98	3743336,98
(C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	375639,13	266774,28	266774,28
(D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	481754,00	485354,00	481754,00
(E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	17275141,39	11580000,00	53460000,00
(F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	112855,10	0,00	0,00
(G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
(H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4543795,39	4287530,54	4273930,54
(H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
(H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	64940,40	73007,35	85891,00
(H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
(H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
(H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4478854,99	4214523,19	4188039,54
(I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17331089,49	11580000,00	53460000,00
(I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
(I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1+I2-I3-I4)	(-)	17331089,49	11580000,00	53460000,00
(L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	112855,10	0,00	0,00
(L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
(L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	112855,10	0,00	0,00
(M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		106927,02	290942,07	303825,72
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.025.000,00 con un aumento di euro 2.123,61 rispetto alle previsioni definitive 2016 (o rendiconto 2015), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento e sulla base dei costi presuntivi comunicati dal competente ufficio..

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	118.117,32	82.944,05	80.000,00	20.000,00	20.000,00
IMU			70.000,00	60.000,00	60.000,00
TASI			7.000,00	30.000,00	20.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI			30.000,00	15.000,00	15.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'			1.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRI TRIBUTI		3.430,00			
TOTALE	118.117,32	86.374,05	188.000,00	130.000,00	120.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			64.940,40	73.007,35	85.891,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
mensa scolastica	30.000,00	63.000,00	47,62
trasporto scolastico	38.000,00	189.000,00	20,11
servizio mare	5.000,00	5.000,00	100,00
soggiorno climatico anziani	10.000,00	15.000,00	66,67
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
TOTALE	83.000,00	272.000,00	30,51

Tenuto conto del dato storico sull'esigibilità delle rette e contribuzioni dei servizi di cui sopra non è stato necessario prevedere nella spesa uno specifico fondo crediti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 23 del 28.02.2017 allegata al bilancio, ha determinato le tariffe per l'anno 2017 confermando quelle in vigore per l'anno 2016.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Con riferimento a tale tipologia di entrata, provvedendo ad un accertamento per cassa l'ente non ha previsto nessun stanziamento nel FCDE. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 21 in data 28.02.2017 la somma di euro 10.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 10.000,00;

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	292.500,00	75
2016	270.000,00	75
2017	120.000,00	54,55
2018	0,00	0,00
2019	0,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONE IDEE 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	110972,63	111750,00	111750,00	111750,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	471841,04	401760,00	390170,00	391170,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	163894,77	162194,00	160494,00	156494,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	128144,46	132050,00	126479,00	122879,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	98970,17	102598,64	82598,64	84598,64
		2	735669,20	2005000,00		
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	469871,30	387978,85	349046,00	344046,00
		2				
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	199196,67	127813,00	127313,00	127313,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va cell	1				
	10 - Risorse umane	1				
	11 - Altri Servizi Generali	1	150661,99	216700,00	151800,00	141300,00
		2	10000,00	20000,00		
	Totale Missione 1		9160222,23	3667844,49	1499650,64	1479550,64
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	339269,37	338745,61	343220,61	343220,61
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2	1913,00			
	Totale Missione 3		341182,37	338745,61	343220,61	343220,61
4 - Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	4000,00	4500,00	4000,00	4000,00
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	148304,89	128073,35	129073,35	129073,35
		2	1994805,76	1563093,00	1400000,00	
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	225150,00	277300,00	277500,00	277500,00
	7- Diritto allo studio	1	50000,00	50000,00	50000,00	50000,00
	Totale Missione 4		2422260,65	2022966,35	1860573,35	460573,35
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	41000,00	32000,00	32000,00	32000,00
		2	2000,00			
	Totale Missione 5		43000,00	32000,00	32000,00	32000,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	50525,76	43402,39	39402,39	35402,39
		2	1035433,78	900000,00	3500000,00	
	2 - Giovani	1		1500,00	1500,00	1500,00
		2				
	Totale Missione 6		1085959,54	944902,39	3540902,39	36902,39
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione turismo	1	264800,00	160622,00	75500,00	75500,00
		2		400000,00		
	Totale Missione 7		264800,00	560622,00	75500,00	75500,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	14000,00	17000,00	18000,00	28000,00
		2	70000,00	180000,00	200000,00	200000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		84000,00	197000,00	218000,00	228000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	47033,00	60050,00	55100,00	55100,00
		2	35000,00	794550,00	40000,00	1440000,00
		3	2000,00			
	3 - Rifiuti	1	1028212,66	1050600,00	1042600,00	1042600,00
		2	60000,00			
	4 - Servizio idrico integrato	1	83813,64	42156,39	42156,39	42156,39
		2	6432904,59	7410000,00	2610000,00	
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2		68104,03	3000000,00	
		3		68104,03		
	6 - Tutela, valorizzazione risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		7688963,89	9493564,45	6789856,39	2579856,39
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1				
		2				
	Totale Missione 10		0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	152148,70	158580,00	157500,00	132500,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	74773,18	72150,00	72150,00	72150,00
		2	240000,00	180000,00		
	Totale Missione 12		466921,88	410730,00	229650,00	204650,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	8400,00	10000,00	10000,00	10000,00
	Totale Missione 13		8400,00	10000,00	10000,00	10000,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	1000,00	2000,00	3000,00	3000,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	500,00	500,00	500,00	500,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
		2	1343591,39	1343591,39		
	Totale Missione 14		1345091,39	1346091,39	3500,00	3500,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	2000,00	1000,00	2000,00	2000,00
	2 - Caocia e pesca	1				
	Totale Missione 16		2000,00	1000,00	2000,00	2000,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
		2	2500000,00	819751,07	500000,00	
	Totale Missione 17		2500000,00	819751,07	500000,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	3	1200,00			
	Totale Missione 18		1200,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	15122,98	16635,82	14008,42	15624,77
	2 - FCDE	1	171092,39	64940,40	73007,35	85891,00
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		186215,37	81576,22	87015,77	101515,77

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	207965,60	217934,72	217934,72	217934,72
	Totale Missione 50		207965,60	217934,72	217934,72	217934,72
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	2177000,00	1630000,00	1330000,00	1330000,00
	Totale Missione 99		2177000,00	1630000,00	1330000,00	1330000,00
TOTALE SPESA			28639818,34	23835674,70	17415465,26	59281865,26

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.403.567,07	1.252.753,61	1.286.351,61	1.286.351,61
102	imposte e tasse a carico ente	85.124,16	80.285,00	81.433,00	81.433,00
103	acquisto beni e servizi	2.484.997,31	2.296.682,85	2.165.488,00	2.157.388,00
104	trasferimenti correnti	449.242,94	504.772,00	370.850,00	352.850,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	210.306,18	206.312,71	205.979,16	205.979,16
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre poste correttive entrate	12.461,99	5.500,00	4.500,00	4.500,00
110	altre spese correnti	228.665,37	197.489,22	172.928,77	185.428,77
TOTALE		4.874.365,02	4.543.795,39	4.287.530,54	4.273.930,54

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 77.412,55;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.383.819,14.
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n.14 in data 14.03.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1.280.101,00	1.252.753,61	1.286.351,61	1.286.351,61
Spese macroaggregato 103	11.007,27	1.564,00	1.564,00	1.564,00
Irap macroaggregato 102	80.413,42	72.040,00	74.188,00	74.188,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese	12.297,45	8.923,74	8.923,74	8.923,74
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.383.819,14	1.335.281,35	1.371.027,35	1.371.027,35

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.383.819,14.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 2.754,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente con delibera di G.C. n. 48/2008 ha adottato il regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	13.770,00	80,00%	2.754,00	2.754,00	2.754,00	2.754,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.990,00	80,00%	2.678,00	2.678,00	2.678,00	2.678,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	199,54	50,00%	99,77	99,77	99,77	99,77
Formazione	3.129,81	50,00%	1.564,91	1.564,91	1.564,91	1.564,91
TOTALE	31.089,35		7.096,68	7.096,68	7.096,68	7.096,68

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

a dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.784.336,98	14.540,40	14.540,40	0	0,3842268
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	375.639,13	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	481.754,00	50.400	50.400	0	0,10461771
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.275.141,39	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	12.855,00	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	220.297.266,6	64.940,4	64.940,4	0	0,294788
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	494.730,11	64.940,4	64.940,4	0	13,090659
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	17.287.996,49	0	0	0	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.753.336,98	11.807,35	11.807,35	0	0,3146027
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	266.774,28	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	485.354,00	6.200	6.200	0	1,2609393
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.580.000,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	16.085.465,26	73.007,35	73.007,35	0	0,453872
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	450.546,26	73.007,35	73.007,35	0	16,20476
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	11.580.000	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.743.336,98	13.891	13.891	0	0,37086
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	266.774,28	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	481.754,00	72.000	72.000	0	1,495387
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	53.460.000,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	67.951.865,26	85.891	85.891	0	0,126211
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	449.065,26	85.891	85.891	0	19,21455
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	53.460.000	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 16.635,82 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 14.008,42 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 15.624,77 pari allo 0,37% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	913,00	913,00	913,00
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	913,00	913,00	913,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi. Per il prossimo triennio l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Il Comune di Agerola detiene quote di compartecipazione non particolarmente significative nei seguenti enti:

- Società per la gestione del Patto Territoriale Costa d'Amalfi, società a responsabilità limitata: quota di partecipazione al capitale del 3,705% - Società in liquidazione;
- Ausino Spa - Servizi idrici integrati: quote azionarie del 4,36%;
- Consorzio Asmez: quota di partecipazione del 0,13%;
- Asmenet Società Consortile A.r.l.: quota di partecipazione del 0,59%;
- Autorità di Ambito Sele - consorzio: quota di partecipazione 0,4%;
- Gal Terra Protetta: quota di partecipazione 2,083%.

Con delibera n. 156 del 21.12.2016 la Giunta Comunale ha definito il "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Agerola" e gli organismi da includere nell'area di consolidamento del Bilancio Consolidato 2016, ai sensi degli artt. 11 bis e seg. D. Lgs. 118/2011. Sono allegati al bilancio di previsione gli ultimi bilanci approvati dagli organismi di cui sopra.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	63.093,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	25.000,00		
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	16.830.141,39	11.160.000,00	53.040.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
accensione prestiti a breve termine	112.855,10		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre entrate in conto capitale	300.000,00	420.000,00	420.000,00
TOTALE	17.331.089,49	11.580.000,00	53.460.000,00

Spesa per mobili e arredi

Il vincolo per la spesa prevista per mobili e arredi previsto dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012 è venuto meno per il corrente anno.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	218.359,62	210.306,18	206.312,71	205.979,16	205.979,16
entrate correnti	4.283.083,64	4.411.646,62	4.641.730,11	4.505.465,26	4.491.865,26
% su entrate correnti	5,10%	4,77%	4,44%	4,57%	4,59%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4.568.071,72	4.368.792,87	4.160.827,27	3.942.892,55	3.724.957,83
Nuovi prestiti (+)					

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le risorse idonee al finanziamento

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Luca Sensini